

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

Offerta Placet Altri Usi

INDICE

| | | |
|----|--|----|
| 1 | Definizioni | 2 |
| 2 | Oggetto | 2 |
| 3 | Proposta contrattuale, Diritto di ripensamento, Accettazione, Attivazione, Durata, Recesso | 2 |
| 4 | Condizioni economiche | 4 |
| 5 | Consumi del Cliente. | 4 |
| 6 | Fatturazione. | 5 |
| 7 | Pagamenti. | 6 |
| 8 | Garanzie | 6 |
| 9 | Morosità | 7 |
| 10 | Mandati | 8 |
| 11 | Imposte e dati catastali | 8 |
| 12 | Responsabilità | 8 |
| 13 | Mancata continuità della fornitura. | 8 |
| 14 | Cessione del Contratto e del credito | 9 |
| 15 | Modifiche al Contratto. | 9 |
| 16 | Risoluzione del Contratto | 9 |
| 17 | Legge applicabile e Foro competente. | 9 |
| 18 | Procedure extragiudiziali di risoluzione delle controversie | 9 |
| 19 | Trattamento dei dati personali | 10 |
| 20 | Comunicazioni, reclami e Livelli specifici e generali di qualità | 10 |
| 21 | Elenco Documenti. | 10 |

Ed. Marzo 2023

1 DEFINIZIONI

I termini indicati in questo Contratto e nei suoi Allegati hanno il seguente significato:

- **ARERA.** L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) è un organismo indipendente, istituito con la Legge 14 novembre 1995, n. 481 che svolge l'attività di regolazione e di controllo in diversi settori, tra cui quello dell'energia elettrica e del gas naturale.
- **Bolletta 2.0.** Testo dell'ARERA che regola e le informazioni e le modalità di esposizione delle stesse all'interno della bolletta dell'energia elettrica e del gas naturale (Allegato A, Delibera 501/2014/R/com).
- **Bolletta Digitale:** è la bolletta inviata e messa a disposizione del Cliente sotto forma di allegato alla e-mail indicata dal Cliente o resa disponibile nell'area riservata del Cliente.
- **Cessazione della fornitura.** Risoluzione per qualunque causa del Contratto tra il fornitore e il Cliente, strumentale o comunque connessa ad un cambio fornitore, una disattivazione del punto di prelievo o di riconsegna, o una voltura.
- **Cliente.** Persona fisica identificata dall'Allegato 1 che richiede la somministrazione di energia elettrica per uso proprio.
- **Codice di Condotta Commerciale.** Testo dell'ARERA che disciplina gli obblighi informativi del fornitore a vantaggio del cliente, sia nella fase precontrattuale che contrattuale, nonché il contenuto obbligatorio dei contratti di fornitura (Allegato A, Delibera 426/2020/R/com).
- **Contratto.** L'insieme delle Condizioni Generali di Fornitura (CGF) e dei relativi Allegati descritti all'articolo 21 che disciplinano il rapporto tra fornitore e Cliente.
- **Contratto di Dispacciamento.** Contratto che ogni fornitore di energia elettrica è tenuto a sottoscrivere con Terna ai sensi di quanto stabilito dall'Allegato A della Delibera 111/06 dell'ARERA.
- **Contratto di Trasmissione e Distribuzione.** Contratto che il fornitore di energia elettrica è tenuto a sottoscrivere con il Distributore competente ai sensi di quanto stabilito dall'Allegato A della Delibera 111/06 dell'ARERA.
- **Codice POD.** Codice composto da lettere e numeri che identifica univocamente il punto fisico di prelievo da una rete di distribuzione di energia elettrica in cui l'energia viene consegnata da PostePay e prelevata dal Cliente.
- **Corrispettivo Cmor.** Corrispettivo definito nel Testo Integrato Sistema Indennitario (TISIND) che il fornitore applica al Cliente a seguito di una morosità relativa al rapporto contrattuale tra il Cliente stesso e un precedente fornitore.
- **Delibera 111/06.** Delibera dell'ARERA che definisce le condizioni per l'erogazione del pubblico servizio di dispacciamento dell'energia elettrica sul territorio nazionale e per l'approvvigionamento delle relative risorse su base di merito economico, ai sensi degli articoli 3 e 5 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.
- **Delibera 555/2017/R/com.** Delibera dell'ARERA che disciplina le offerte a prezzo libero a condizioni equiparate di tutela (offerte PLACET).
- **Distributore.** Il soggetto che svolge in concessione l'attività di trasporto e trasformazione di energia elettrica su reti di distribuzione a media e bassa tensione a cui è connesso il Punto di prelievo del Cliente (Distributore elettrico).
- **Fattura di chiusura.** È la fattura emessa a seguito di cessazione della fornitura di energia elettrica in essere tra PostePay e Cliente finale.
- **Fattura di periodo.** È la fattura, diversa dalla fattura di chiusura, emessa regolarmente nel corso del rapporto contrattuale tra PostePay e Cliente finale.
- **Perdite di rete.** Quantitativi di energia elettrica determinati ai sensi della Tabella 4 dell'Allegato A alla Delibera ARG/elt 107/09 e applicati ai consumi del cliente.
- **Pertinenza:** immobili classificati nelle relative categorie catastali adiacenti all'abitazione principale (ad esempio solai, cantine, box, posti auto e tettoie).
- **PostePay.** Società soggetta a direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Europa 190, 00144, iscrizione al Registro Imprese di Roma n. 995573, C.F., P. IVA 06874351007, in qualità di fornitore di energia elettrica e gas naturale al Cliente.
- **Poste Energia.** È il marchio commerciale che contraddistingue i servizi energetici di PostePay, tra i quali rientrano le offerte di energia elettrica e gas naturale destinate ai clienti finali.
- **Proposta contrattuale.** Proposta di fornitura di energia elettrica e/o formulata dal Cliente a PostePay (Allegato 1 al presente Contratto).

- **Punto di Prelievo.** È il singolo Punto di prelievo in cui il Cliente preleva dalla rete pubblica l'energia elettrica (POD) per il proprio uso personale.
- **Servizio di salvaguardia:** è il servizio di vendita di energia elettrica di cui all'art.1, comma 4, della legge 3 agosto 2007, n. 125/07, G.U. n.188 del 14 agosto 2007, riservato a tutti i clienti finali che non hanno diritto al Servizio di Maggior Tutela e/o al Servizio a Tutele Graduali.
- **Sito Poste.** www.poste.it
- **Switching o switch.** La procedura di sostituzione del fornitore di energia elettrica del Cliente.
- **SII.** Sistema Informativo Integrato gestito da Acquirente Unico (AU).
- **Terna S.p.A.** Il soggetto responsabile in Italia dell'attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione su tutto il territorio nazionale.
- **Testo Integrato della Fatturazione (TIF).** Testo Integrato che disciplina la fatturazione delle forniture di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali (Allegato A, Delibera ARERA 463/2016).
- **Testo Integrato del Trasporto (TIT).** Testo Integrato che disciplina l'applicazione delle tariffe di distribuzione, trasmissione e degli oneri di sistema dell'energia elettrica (Allegato A, Delibera ARERA 654/2015/R/com).
- **Testo Integrato della Morosità Elettrica (TIMOE).** Testo Integrato che disciplina la gestione della morosità nel settore elettrico (Allegato A, Delibera ARERA 258/2015/R/com).
- **Testo Integrato della Qualità della Vendita (TIQV).** Testo Integrato della regolazione della Qualità dei servizi di vendita di energia elettrica e gas naturale (Allegato A, Delibera ARERA 413/2016/R/com).
- **Testo Integrato Sistema Indennitario (TISIND).** Testo Integrato del Sistema Indennitario a carico del Cliente moroso nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale (Allegato A, Delibera ARERA 593/2017/R/com).
- **UP.** Ufficio Postale che, ai fini del presente Contratto e ai sensi della normativa applicabile, costituisce il locale commerciale dove PostePay svolge in modo permanente la propria attività.
- **Voltura.** Operazione contrattuale con cui il Cliente richiede di avvicinarsi a un precedente intestatario senza soluzione di continuità della fornitura.

2 OGGETTO

2.1 Oggetto del presente Contratto è la somministrazione di energia elettrica con le modalità e alle condizioni regolate dalla Delibera 555/2017/R/com dell'ARERA, da parte di PostePay al Cliente, ai Punti di Prelievo del Cliente definiti nella Proposta Contrattuale (Allegato 1) secondo le Condizioni Tecniche Economiche definite nell'Allegato 2.

L'offerta è riservata ai titolari di forniture di tipo "Altri Usi", limitatamente ad utenze che alimentano locali annessi o di Pertinenza dell'abitazione (ad esempio: cantine, garage, soffitte). Sono pertanto esclusi i clienti titolari di forniture destinate alle amministrazioni pubbliche, ad attività commerciali, produttive ed industriali.

2.2 La somministrazione di energia elettrica oggetto del presente Contratto è effettuata ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge e della regolazione definita dall'ARERA ove questi riferimenti non siano espressamente indicati. Tutti i riferimenti normativi citati nel Contratto sono da intendersi nella loro forma aggiornata. Tali riferimenti sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o sul sito dell'ARERA www.arera.it o tramite le modalità individuate dalle altre autorità competenti.

2.3 In caso di switching, l'avvio della fornitura di energia elettrica con PostePay, riguardo al singolo POD, determinerà per il Cliente il recesso dal contratto con il precedente fornitore.

2.4 Il Cliente può utilizzare l'energia elettrica esclusivamente per il proprio uso personale ed è fatto divieto di cessione a terzi.

3 PROPOSTA CONTRATTUALE, DIRITTO DI RIPENSAMENTO, ACCETTAZIONE, ATTIVAZIONE, DURATA, RECESSO

3.1 Qualora il Cliente sia parte di un Contratto di energia elettrica in essere in relazione al medesimo POD, mediante la sottoscrizione del Contratto con PostePay, dichiara di voler recedere dal Contratto in essere con il proprio fornitore e conferisce a PostePay mandato con rappresentanza, a titolo gratuito, perché proceda in suo nome e per suo conto ad inviare la comunicazione di recesso dal precedente fornitore.

3.2 La sottoscrizione del Contratto può avvenire in UP e sul Sito www.poste.it e il Contratto si intende concluso al momento dell'accettazione da parte di PostePay della Proposta Contrattuale del Cliente. Per accettazione si intende la consegna al Cliente della comunicazione di accettazione della proposta contrattuale.

L'esecuzione del contratto, dunque l'attivazione della fornitura di energia elettrica con PostePay, è in ogni caso subordinata all'esito positivo delle verifiche descritte nei successivi commi.

3.3 PostePay ha diritto e si riserva di subordinare l'accettazione della Proposta e, comunque, l'attivazione della fornitura alla valutazione dell'affidabilità anche creditizia del Cliente (valutazione sottoposta all'insindacabile giudizio di PostePay) da compiersi, in osservanza delle norme in materia di trattamento dei dati personali, sulla scorta di informazioni provenienti da: (i) archivi privati gestiti da società autorizzate all'erogazione di servizi per la gestione del rischio creditizio e il controllo delle frodi, al cui accesso il Cliente acconsente con la sottoscrizione della Proposta Contrattuale, (ii) registri pubblici contenenti informazioni relative ad eventuali protesti, iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli (quali pignoramenti, procedure concorsuali, sequestri, ipoteche, domande giudiziali) e (iii) informazioni statistiche; (iv) rapporti pregressi con PostePay e/o con società del Gruppo Poste.

3.4 In esito ai controlli di cui al comma precedente, nel caso PostePay lo ritenga opportuno, non darà esecuzione al Contratto, informando con apposita comunicazione il Cliente, che continuerà ad essere fornito dal suo precedente fornitore.

3.5 Nel caso di sottoscrizione del Contratto a distanza (ad esempio sul Sito www.poste.it), il Cliente ha un periodo di 14 (quattordici) giorni dalla conclusione del Contratto per esercitare il diritto di recesso, come previsto dal Decreto Legislativo 206/05 ("Codice del Consumo") e dal Codice di Condotta Commerciale dell'ARERA per i contratti conclusi a distanza, di seguito anche "Diritto di ripensamento". Il Cliente può esercitare il diritto di ripensamento utilizzando le seguenti modalità:

- chiamando il numero verde: 800001199;
- inviando apposita e-mail all'indirizzo assistenza.energia@postepay.it;
- inviando comunicazione scritta alla Casella Postale 160, CAP 00144 Roma;
- tramite Area riservata dell'APP PostePay e del Sito Poste, laddove il servizio risulti disponibile.

In caso di esercizio di ripensamento il Cliente potrà compilare eventualmente l'apposito modulo disponibile sul sito internet e Allegato al presente Contratto (Allegato 3). L'esercizio di questo diritto non comporta costi e non richiede motivazione. Alla ricezione della richiesta, entro i termini previsti, PostePay non darà seguito alla Proposta di Contratto sottoscritta dal Cliente, che continuerà pertanto ad essere fornito dal suo attuale fornitore.

PostePay avvierà pertanto la procedura di cambio di fornitore soltanto decorsi i 14 (quattordici) giorni dalla conclusione del Contratto.

In caso di switch le somministrazioni iniziano entro la prima data utile e comunque entro e non oltre il primo giorno del terzo mese successivo a quello di conclusione del Contratto.

3.6 Il Cliente ha comunque la facoltà di richiedere a PostePay, indicandolo in sede di sottoscrizione della Proposta contrattuale, di anticipare le procedure per l'attivazione della fornitura, prima che sia decorso il periodo di 14 (quattordici) giorni sopra indicato, senza che venga meno il diritto di ripensamento nel suddetto termine.

3.7 In caso di cambio fornitore, la richiesta di anticipare le procedure per attivazione della fornitura prima che sia decorso il termine per il ripensamento non comporterà l'avvio della fornitura nel periodo previsto per il ripensamento, ma potrà comunque comportare un anticipo della fornitura con PostePay rispetto alle normali tempistiche previste dalla normativa.

3.8 Qualora il Cliente richieda di anticipare le procedure per l'attivazione della fornitura e successivamente, entro i 14 (quattordici) giorni successivi alla conclusione dello stesso, eserciti comunque il Diritto di ripensamento, qualora l'attivazione della fornitura sia già

avvenuta o non possa più essere impedita, PostePay darà comunque esecuzione al Contratto. In questo caso PostePay avrà la facoltà di addebitare al Cliente tutti i corrispettivi dovuti ai sensi del Contratto e la fornitura con PostePay avrà luogo per il tempo necessario a permettere un cambio fornitore o, se richiesto dal Cliente, la chiusura del punto.

In caso contrario, il Cliente prende atto che la fornitura potrebbe essere garantita dai servizi di ultima istanza.

Nel caso invece sia possibile annullare la richiesta di anticipo delle procedure per l'attivazione della fornitura, PostePay non darà esecuzione al Contratto e il Cliente rimarrà in fornitura con il suo precedente fornitore o, qualora quest'ultimo abbia cessato il relativo Contratto con il Cliente, saranno attivati i servizi di ultima istanza come individuati al precedente capoverso. In quest'evenienza PostePay non applicherà al Cliente alcun corrispettivo, fatti salvi eventuali oneri addebitati dal Distributore a PostePay per la prestazione effettuata secondo quanto previsto dalla normativa applicabile.

In caso di voltura verrà attivata la fornitura di ultima istanza senza la cessazione del punto di fornitura finché il Cliente non sottoscriverà un contratto di somministrazione con un altro fornitore.

3.9 Qualora l'esercizio del diritto di ripensamento sia diretto alla cessazione della fornitura con disattivazione del Punto di Prelievo, il Cliente dovrà richiedere la disattivazione al suo attuale fornitore, che provvederà conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile.

3.10 Nella sottoscrizione da UP, il Cliente può delegare un soggetto terzo, in suo nome e per suo conto, alla conclusione del Contratto con PostePay, previa presentazione dell'apposito Modulo di Delega disponibile presso gli UP correttamente compilato.

3.11 In caso di voltura il Contratto avrà esecuzione nelle tempistiche stabilite dalla Delibera ARERA 135/2021/R/eel, salvo quanto previsto in materia di ripensamento per i contratti a distanza.

3.12 L'esecuzione del Contratto è subordinata alle verifiche che PostePay eseguirà riguardo a eventuali morosità pregresse del Cliente: PostePay si avvarrà della facoltà di esercizio della revoca dell'attivazione della fornitura ai sensi degli artt. 6 del TIMOE e 8 del TIMG. A tal fine il SII e/o il Distributore, comunicheranno a PostePay le seguenti informazioni, la cui verifica e valutazione possono comportare, a insindacabile giudizio di PostePay, la revoca dell'attivazione della/e fornitura/e:

- a. se la fornitura è sospesa per morosità;
- b. il mercato di provenienza, distinguendo tra Mercato Libero e Servizi di Ultima Istanza;
- c. le date di eventuali richieste di sospensione della fornitura per morosità, salvo quelle revocate per motivi diversi dal pagamento, oltre a quella eventualmente in corso, presentate negli ultimi 12 (dodici) mesi precedenti la data di richiesta di switching presentata da PostePay;
- d. le date di eventuali richieste di switching oltre a quella in corso, eseguite negli ultimi 12 (dodici) mesi precedenti la data di richiesta di switching presentata da PostePay;
- e. se sulla medesima fornitura sia eventualmente in corso una richiesta di indennizzo da parte di un precedente fornitore così come definito dal sistema indennitario (Cmor);
- f. l'eventuale indicazione, per il punto proveniente dal servizio di salvaguardia, che il servizio è stato attivato a seguito di risoluzione del contratto di dispacciamento e trasporto dell'utente.

3.13 In caso di esercizio della facoltà di revoca, PostePay non darà esecuzione al presente Contratto senza responsabilità di nessuna delle parti e verranno meno gli effetti del recesso del Contratto con il precedente fornitore. Il Cliente sarà informato dell'esercizio della revoca dell'attivazione da parte di PostePay, mediante apposita comunicazione, all'indirizzo di posta elettronica fornito dal Cliente, ove disponibile, oppure tramite posta ordinaria.

3.14 In ogni caso, l'esecuzione del Contratto è subordinata al buon esito della procedura di switch con il Sistema Informativo Integrato (che dipende per esempio dalla corrispondenza dei dati con quelli nella disponibilità del Sistema Informativo Integrato e/o del Distributore).

3.15 PostePay provvederà in ogni caso a comunicare la conferma dell'attivazione del contratto entro 45 giorni dalla data di conclusione del Contratto.

3.16 L'attivazione della fornitura con PostePay avverrà in ogni caso rispettando le tempistiche definite dall'ARERA per il recesso del Cliente dal suo precedente fornitore e le tempistiche per la sottoscrizione dei contratti di Distribuzione con il Distributore competente. L'attivazione della fornitura avverrà in ogni caso entro e non oltre il primo giorno del terzo mese successivo a quello di conclusione del Contratto.

3.17 PostePay comunicherà al Cliente la data di attivazione della fornitura con una apposita comunicazione scritta, anche a mezzo mail e/o SMS. La data di attivazione della fornitura sarà riportata in ogni bolletta.

3.18 Il Contratto ha durata indeterminata decorrente dalla data di attivazione della fornitura. La durata delle Condizioni Economiche è riportata all'interno delle Condizioni Tecnico Economiche (Allegato 2).

3.19 Fatto salvo il diritto di ripensamento di cui al presente articolo il Cliente ha in ogni momento la possibilità di recedere senza oneri dal presente Contratto, riguardo la fornitura di energia elettrica, nel rispetto dei seguenti termini di preavviso: (i) entro e non oltre il giorno 10 (dieci) del mese precedente la data di cambio fornitore nel caso in cui il recesso sia esercitato al fine di cambiare fornitore; (ii) nel caso in cui il Cliente intenda recedere senza il fine di cambiare fornitore ma ai fini della cessazione della fornitura, o per altre motivazioni, il termine di preavviso per l'esercizio del diritto di recesso è pari a 1 (un) mese decorrente dalla data di ricevimento della richiesta di recesso da parte di PostePay.

Nel caso di cambio fornitore, il recesso, in nome e per conto del Cliente, è esercitato mediante l'invio della richiesta di switching al SII da parte del fornitore con il quale il Cliente ha sottoscritto il Contratto, cui quest'ultimo avrà conferito apposita procura a recedere.

Qualora, invece, il Cliente eserciti il diritto di recesso al fine di cessare la fornitura con PostePay, dovrà contattare il numero verde 800001199.

3.20 In caso di esercizio del diritto di recesso ed in ogni caso di cessazione del rapporto contrattuale, per qualsiasi causa intervenuta PostePay emetterà al Cliente la fattura di chiusura del rapporto contrattuale ai sensi del TIF. Resta fermo il pagamento da parte del Cliente dei consumi di energia elettrica e di ogni altro corrispettivo dovuto fino alla data di cessazione del Contratto. PostePay si riserva in ogni caso di tutelare i propri interessi in caso il recesso coincida con una morosità del Cliente in accordo con il successivo Art. 9.

3.21 PostePay, si riserva in ogni caso e senza alcun onere, la facoltà di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi al Cliente con un preavviso di 6 (sei) mesi, in accordo con la regolazione definita dall'ARERA (Allegato A Delibera 302/2016). Il recesso avrà efficacia dal primo giorno del mese successivo a quello di ricezione da parte del Cliente della comunicazione inviata in cartaceo o in formato digitale, qualora lo stesso abbia indicato un indirizzo e-mail per le comunicazioni.

3.22 Resta inteso che, nel caso di fornitura di energia elettrica e gas naturale, il recesso esercitato dal Cliente avente ad oggetto una sola fornitura non comporterà recesso anche dall'altra fornitura attivata.

4 CONDIZIONI ECONOMICHE

4.1 Le condizioni economiche applicate da PostePay al Cliente per la fornitura, il relativo periodo di applicabilità, nonché le modalità di aggiornamento delle stesse sono definiti nelle Condizioni Tecnico Economiche (Allegato 2). In ogni caso, le Condizioni Economiche applicate al Cliente rispettano le disposizioni della Delibera 555/2017/R/com dell'ARERA.

4.2 PostePay fatturerà inoltre al cliente ogni ulteriore onere o corrispettivo previsto dalla normativa e/o stabilito dal Distributore.

4.3 In ogni caso, qualora i contenuti delle Condizioni Tecnico Economiche risultino in contrasto con le presenti Condizioni Generali di Fornitura, le prime dovranno considerarsi prevalenti.

4.4 Per entrambe le tipologie di fornitura, i suddetti corrispettivi saranno fatturati al Cliente secondo le modalità definite dall'ARERA, dal Distributore e/o da ogni altra normativa applicabile.

4.5 PostePay, ogni volta che il Cliente richiederà l'esecuzione di prestazioni che prevedono l'intervento del Distributore, fatturerà al Cliente i costi richiesti da quest'ultimo per la realizzazione di dette prestazioni in conformità alla normativa applicabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo tra le prestazioni summenzionate rientrano la voltura, l'aumento e riduzione di potenza, la sostituzione e lo spostamento del misuratore, il subentro. Il Cliente potrà inoltrare a PostePay la richiesta di esecuzione di dette prestazioni tramite i canali a tal fine messi a disposizione dalla stessa.

4.6 PostePay inoltre fatturerà al Cliente Imposte, IVA e accise ai sensi delle disposizioni di Legge e in accordo con quanto stabilito agli artt. 6 e 11.

4.7 Il requisito di residenza o meno nell'abitazione per cui il Cliente richiede la fornitura di energia elettrica rileva ai fini della corretta applicazione delle tariffe di rete e della corretta applicazione delle imposte e, nel caso dell'energia elettrica, del canone di abbonamento alla televisione (Canone Rai). Il Cliente è tenuto perciò a dichiarare a PostePay il possesso o meno di detto requisito, sottoscrivendo la Proposta contrattuale, nonché a comunicare tempestivamente a PostePay, nel corso del rapporto contrattuale ogni variazione in ordine al possesso o meno di detto requisito. Qualora il Cliente ometta tale comunicazione, PostePay potrà addebitare al Cliente i corrispettivi ulteriori previsti contrattualmente, le imposte e gli eventuali oneri sostenuti da PostePay in conseguenza di tale omissione.

5 CONSUMI DEL CLIENTE

5.1 La rilevazione dei consumi della fornitura di energia elettrica del Cliente è effettuata dal Distributore, soggetto responsabile del servizio di misura e del corretto funzionamento del gruppo di misura (contatore) di energia elettrica, presso l'utenza del Cliente.

5.2 PostePay, in accordo con le disposizioni ARERA, utilizzerà i consumi rilevati per la fatturazione secondo quest'ordine: i) dati rilevati e comunicati dal Distributore; ii) autoletture comunicate dal Cliente e validate dal Distributore; iii) dati di misura stimati.

5.3 PostePay eseguirà le proprie stime di consumo sulla base dei dati di consumo del Cliente a propria disposizione e delle principali caratteristiche della fornitura del Cliente, in ogni caso attraverso criteri che minimizzino gli scostamenti con il consumo effettivo del Cliente. PostePay non potrà in alcun caso essere chiamato a rispondere della mancata esecuzione, da parte del Distributore, delle rilevazioni e delle misure dei consumi.

5.4 Il Cliente avrà inoltre la possibilità di comunicare a PostePay l'autolettura secondo le modalità definite da PostePay stessa in accordo con le regole previste dall'ARERA. Le modalità di comunicazione dell'autolettura saranno riportate in bolletta e sul sito www.poste.it. In ogni caso l'utilizzo dell'autolettura da parte di PostePay nella rilevazione dei consumi avverrà secondo l'ordine di priorità descritto in precedenza. L'autolettura validata dal Distributore è equiparata a un dato di misura effettivo, anche qualora i tentativi di rilevazione da parte del Distributore non vadano a buon fine. PostePay non prenderà in carico l'autolettura qualora il dato risulti palesemente errato in termini di verosimiglianza statistica rispetto ai consumi storici del Cliente.

5.5 Il Cliente è tenuto in ogni caso a consentire l'accesso al gruppo di misura dell'energia elettrica collocati presso la propria abitazione da parte degli incaricati del Distributore di energia elettrica.

5.6 In caso di voltura, il Cliente potrà effettuare l'autolettura nel periodo compreso tra il quinto giorno lavorativo precedente ed il terzo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza della voltura, comunicandola al venditore. PostePay comunicherà al Cliente la presa in carico o l'eventuale non presa in carico del dato, qualora palesemente errato, al momento stesso dell'acquisizione del dato o entro i quattro giorni lavorativi successivi nei casi in cui la modalità di raccolta resa disponibile non permetta una risposta immediata. L'autolettura validata dal Distributore è utilizzata da PostePay come dato effettivo per il calcolo della fattura di chiusura tenendo conto della data di decorrenza della voltura.

5.7 Il Cliente potrà richiedere al Distributore di verificare il corretto funzionamento del gruppo di misura comunicandolo a PostePay attraverso i canali messi a disposizione da PostePay. In caso il controllo evidenzi il corretto funzionamento del gruppo di misura, i costi dell'intervento saranno a carico del Cliente. PostePay potrà altresì richiedere al Distributore di verificare il gruppo di misura per accertare prelievi illeciti da parte del Cliente.

5.8 Nel caso in cui il Distributore accerti il mancato o irregolare funzionamento del gruppo di misura del Cliente, PostePay procederà al ricalcolo dei consumi secondo le norme previste dall'ARERA, addebitando/accreditando al Cliente l'eventuale conguaglio nella prima fattura utile.

6 FATTURAZIONE

6.1 La fattura di periodo è emessa con la seguente frequenza:

- per i Clienti connessi in bassa tensione e con potenza disponibile superiore a 16,5 kW la frequenza di emissione delle fatture è mensile;
- per Clienti non domestici connessi in bassa tensione e con potenza disponibile inferiore a 16,5 kW la frequenza di emissione delle fatture è bimestrale.

6.2 La fattura di periodo verrà emessa entro 45 (quarantacinque) giorni solari dall'ultimo giorno di consumo addebitato nella medesima fattura.

6.3 In caso di emissione della fattura di periodo oltre tale termine, PostePay riconosce, in occasione della prima fattura utile, un indennizzo automatico al Cliente. Il valore del predetto indennizzo è pari a:

- a) 6,00 euro nel caso in cui la fattura di periodo sia emessa con un ritardo fino a 10 (dieci) giorni solari successivi al termine dei 45 giorni solari;
- b) l'importo di cui alla precedente lettera a) maggiorato di 2,00 euro ogni 5 (cinque) giorni solari ulteriori di ritardo, fino ad un massimo di 20,00 euro, per ritardi fino a 45 (quarantacinque) giorni solari dal termine massimo dei 45 (quarantacinque) giorni solari dall'ultimo giorno di consumo addebitato nella medesima fattura.

In caso di ulteriori ritardi, l'importo è ulteriormente maggiorato secondo questa progressione:

- a) 40,00 euro se l'emissione della fattura di periodo avviene in un tempo compreso tra 46 (quarantasei) e 90 (novanta) giorni solari dal termine massimo di emissione di cui sopra;
- b) 60,00 euro se l'emissione della fattura di periodo avviene in un tempo superiore a 90 (novanta) giorni solari dal termine massimo di emissione di cui sopra.

In caso di Cliente trattato per fasce, ha diritto a un indennizzo automatico a carico del Distributore per il tramite di PostePay pari a 10,00 euro qualora il Distributore metta a disposizione per 2 (due) mesi consecutivi esclusivamente dati di misura stimati. Tale indennizzo è riconosciuto al Cliente tramite PostePay nella prima fattura utile.

6.4 In caso di recesso, la fattura di chiusura verrà emessa entro il termine di 6 (sei) settimane decorrenti dal giorno della cessazione della fornitura. Per tale motivo, PostePay procede con la relativa emissione non oltre: a) il secondo giorno solare precedente lo scadere di tale periodo di 6 (sei) settimane, qualora la fattura sia emessa in formato elettronico; b) l'ottavo giorno solare precedente lo scadere di tale periodo di 6 (sei) settimane, nei casi differenti da quelli di cui alla precedente lettera a).

6.5 In caso di mancato rispetto da parte di PostePay delle tempistiche di emissione di cui al comma 6.4, PostePay riconosce, nella medesima fattura di chiusura, un indennizzo automatico pari a:

- a) 4,00 euro, nel caso in cui la fattura sia emessa con un ritardo fino a 10 (dieci) giorni solari successivi al termine massimo di emissione di cui al comma 6.4;
- b) l'importo di cui alla precedente lettera a) maggiorato di 2,00 euro ogni 10 (dieci) giorni solari di ulteriore ritardo, fino a un massimo di 22,00 euro per ritardi fino a 90 (novanta) giorni solari successivi al termine massimo di emissione di cui al comma 6.4.

Nei casi in cui il Distributore metta a disposizione di PostePay i dati di misura funzionali alla cessazione della fornitura, ad esclusione del cambio fornitore diverso da switching, decorso un tempo superiore a 30 (trenta) giorni dalla cessazione della fornitura, il Cliente ha diritto ad un indennizzo automatico a carico del Distributore per il tramite di PostePay di ammontare pari a 35,00 euro.

6.6 La bolletta verrà emessa in forma sintetica secondo quanto previsto dalla Delibera 501/2014/R/com dell'ARERA ("Bolletta 2.0"). In caso di somministrazione congiunta di energia elettrica e gas naturale PostePay si riserva la facoltà di inviare al Cliente un'unica fattura per entrambe le forniture. Gli elementi di dettaglio della fattura saranno disponibili facendone richiesta (i) telefonando al numero verde 800001199, (ii) via e-mail all'indirizzo assistenza.energia@postepay.it, (iii) in via obbligatoria nelle risposte ai reclami inerenti alla fatturazione. Gli elementi di dettaglio sono in ogni caso sempre disponibili nell'area riservata del Cliente. Sul Sito www.poste.it sarà inoltre disponibile la guida alla lettura e il glossario dei termini utilizzati in fattura.

6.7 PostePay si riserva inoltre il diritto di non richiedere al Cliente il pagamento di fatture con importi inferiori a 10,00 euro: in questi casi l'importo sarà richiesto nella prima fattura utile successiva. La bolletta verrà comunque emessa da PostePay.

6.8 PostePay notificherà altresì la fattura valida a fini fiscali all'Agenzia delle Entrate; il relativo documento potrà essere consultato dal Cliente attraverso l'apposito servizio accessibile sul sito della stessa Agenzia delle Entrate.

6.9 La fattura e gli elementi di dettaglio sono resi disponibili al Cliente in formato elettronico all'indirizzo e-mail fornito dal Cliente in fase di sottoscrizione, salvo che il Cliente chieda di riceverli in formato cartaceo. Al Cliente che scelga di ricevere la fattura e gli elementi di dettaglio in formato cartaceo, anche in un momento successivo alla data di decorrenza del Contratto, non sarà applicato alcun onere aggiuntivo.

6.10 Al cliente che non richiede la fattura e gli elementi di dettaglio in formato cartaceo, e che opti per la domiciliazione bancaria, postale o su carta di credito dei pagamenti è applicato uno sconto in fattura. L'entità dello sconto è riportato nelle Condizioni Tecnico Economiche.

6.11 Il Cliente ha comunque la facoltà di chiedere a PostePay di rettificare eventuali fatturazioni ritenute inesatte. PostePay procederà i) a verificare la richiesta e a ii) eventualmente rettificare la fatturazione in accordo con le disposizioni del TIQV.

6.12 PostePay informa il Cliente della possibilità di rateizzazione, segnalandone altresì la facoltà all'interno della fattura relativa al pagamento rateizzabile, nei seguenti casi:

- A) per i Clienti trattati monorari, qualora la fattura contenente ricalcoli relativi a casi diversi di cui al successivo punto B). sia superiore al duecentocinquanta per cento dell'addebito medio delle fatture emesse sulla base di consumi stimati ricevute successivamente alla precedente fattura di conguaglio;
- B) per tutti i Clienti ai quali, a seguito di malfunzionamento del gruppo di misura per causa non imputabile al Cliente, venga richiesto il pagamento di corrispettivi per consumi non registrati dal gruppo di misura, a eccezione dei casi accertati dal Distributore di manomissione del gruppo di misura;
- C) per tutti i Clienti, nei casi di mancato rispetto, anche episodico, della periodicità di fatturazione.
- D) per tutti i Clienti, nei casi di fatturazione di importi anomali, di cui all'Articolo 9, comma 9.1, del TIQV non già previsti dalle precedenti lettere.

6.13 Il Cliente finale può richiedere la rateizzazione solo per somme superiori a 50,00 euro, entro i 10 (dieci) giorni successivi dal termine fissato per il pagamento della fattura, secondo le modalità indicate nella fattura.

6.14 La rateizzazione si applica con le seguenti modalità:

- nei casi di cui alle lettere A) e B) dell'art. 6.12, le somme oggetto di rateizzazione sono suddivise in un numero di rate successive di ammontare costante pari almeno al numero di fatture di acconto o stimate ricevute successivamente alla precedente fattura contenente ricalcoli e comunque non inferiore a 2 (due);
- nei casi di cui alla lettera C) dell'art. 6.12, le somme oggetto di rateizzazione sono suddivise in un numero di rate successive di ammontare costante pari almeno al numero di fatture non emesse a causa del mancato rispetto della frequenza di fatturazione e comunque non inferiore a 2 (due);
- nei casi di cui alla lettera D) dell'art. 6.12, le somme oggetto di rateizzazione sono suddivise in un numero di rate successive di ammontare costante pari al massimo al numero di fatture emesse negli ultimi 12 (dodici) mesi e comunque non inferiore a 2 (due).

6.15 Le rate, non cumulabili, hanno una frequenza corrispondente a quella di fatturazione, fatta salva la facoltà per PostePay di imputare le rate a mezzo di documenti diversi dalla fattura e di inviarle separatamente da questi ultimi.

6.16 È facoltà di PostePay di richiedere il pagamento della prima rata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta del Cliente finale oppure entro la scadenza del termine per richiedere la rateizzazione; in tale ultimo caso, PostePay provvede ad allegare alla fattura oggetto di rateizzazione la documentazione che permetta al Cliente finale il pagamento della prima rata, oltre ad una comunicazione che informi il Cliente stesso che il pagamento della suddetta rata equivale ad accettazione della rateizzazione in accordo a quanto previsto dal presente articolo.

6.17 Le somme oggetto di rateizzazione sono maggiorate del Tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea, disponibile presso il sito www.euribor.it, calcolato dal giorno di scadenza del termine fissato per il pagamento della fattura.

6.18 Qualora il Cliente concluda un contratto con un nuovo fornitore, PostePay ha facoltà di richiedere al Cliente il pagamento dell'importo relativo alle rate non ancora scadute secondo una periodicità mensile. Per avvalersi di tale facoltà, PostePay è tenuta ad informarne il Cliente nella fattura relativa al pagamento rateizzabile o nella comunicazione con cui formalizza il piano di rateizzazione concordato.

6.19 Il Cliente prende atto e accetta che qualora le caratteristiche della fornitura dallo stesso indicate fossero discordanti da quelle presenti sul Sistema Informativo Integrato costituito presso Acquirente Unico, le informazioni presenti sul SII saranno utilizzate da PostePay ai fini della corretta fatturazione del servizio. A seguito dell'attivazione il Cliente potrà richiedere l'eventuale adeguamento delle caratteristiche tecniche della fornitura.

7 PAGAMENTI

7.1 Il Cliente è tenuto a pagare ciascuna fattura entro la scadenza riportata nella fattura stessa. Il termine di pagamento della fattura non sarà inferiore a 20 (venti) giorni dalla data di emissione della fattura. In nessun caso il pagamento può essere differito o ridotto.

7.2 In nessun caso il pagamento può essere differito o ridotto. In caso di omesso, parziale o ritardato pagamento, dal giorno successivo alla scadenza di pagamento verranno addebitati al Cliente gli interessi di mora computati in misura pari al tasso ufficiale di riferimento vigente nel periodo (Tasso BCE) in cui si verifica l'inadempimento, maggiorato di 3,5 punti percentuali.

7.3 Il Cliente che ha pagato nei termini di scadenza le fatture relative all'ultimo biennio ovvero, qualora la fornitura risulti inferiore al biennio, le fatture relative al periodo di efficacia del Contratto è tenuto al pagamento del solo interesse legale per i primi 10 (dieci) giorni di ritardo.

7.4 La compensazione del debito con eventuali crediti vantati dal Cliente è subordinata al benessere di PostePay.

7.5 La fattura e gli elementi di dettaglio sono resi disponibili al Cliente in formato elettronico all'indirizzo e-mail fornito dal cliente in sede di sottoscrizione, salvo che il Cliente chieda di riceverli in formato cartaceo. Al Cliente che scelga di ricevere la fattura e gli elementi di dettaglio in formato cartaceo, anche in un momento successivo alla data di decorrenza del Contratto, non può essere applicato alcun onere aggiuntivo.

7.6 Il Cliente potrà pagare le bollette ricevute da PostePay con le seguenti modalità: i) addebito diretto su conto corrente bancario/postale (Sepa Direct Debit, SDD); ii) bollettino postale. Il pagamento tramite bollettino postale non comporta alcun costo per il cliente.

7.7 Al cliente che non richiede la fattura e gli elementi di dettaglio in formato cartaceo, e che opti per l'addebito diretto dei pagamenti è applicato uno sconto in fattura, riportato nelle Condizioni Tecniche Economiche allegate al presente Contratto.

7.8 Nel caso in cui in sede di Accettazione della Proposta contrattuale l'addebito SEPA non vada a buon fine allora PostePay contatterà il Cliente per finalizzare l'addebito. In ogni caso il Cliente può pagare la fattura attraverso il bollettino postale e richiedere in qualsiasi momento l'addebito SEPA utilizzando le modalità messe a disposizione da PostePay sul sito www.poste.it e tramite numero verde.

7.9 Il Cliente si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione intervenuta (cambio di numero del conto corrente o in generale delle coordinate di pagamento ecc.) affinché sia garantita la continuità degli addebiti. PostePay è espressamente esonerata da qualsiasi pregiudizio conseguente al mancato aggiornamento da parte del Cliente dei dati rilevanti ai fini della fatturazione e del pagamento del corrispettivo della fornitura. La mancata ricezione di bollette e/o comunicazioni inviate da PostePay, qualora causata da erronee indicazioni del cliente in fase di sottoscrizione (es: recapiti e/o indirizzi inesistenti o sbagliati), o qualora causata dalla mancata comunicazione di variazioni in tal senso, viene considerata inadempimento da parte del Cliente ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, con esenzione di PostePay da ogni responsabilità. Il Cliente è comunque tenuto al pagamento del servizio, degli eventuali interessi di mora e dei costi relativi alla gestione della morosità previsti dal Contratto.

7.10 Il Cliente finale è tenuto altresì a effettuare il pagamento degli importi dovuti in relazione ad eventuali fatture emesse e non pagate all'esercente il Servizio di salvaguardia, oggetto di cessione del credito maturato da quest'ultimo a PostePay.

8 GARANZIE

8.1 PostePay può richiedere al Cliente una garanzia nella forma di deposito cauzionale. Non è tenuto alla prestazione di garanzia il Cliente finale che usufruisca per il pagamento delle fatture della domiciliazione bancaria, postale o su carta di credito.

8.2 Per la fornitura di energia elettrica, l'importo del deposito cauzionale è pari a quanto previsto dall'ARERA (TIV) e pari a:

- Per i Clienti con potenza disponibile non superiore a 16,5 kW: 15,5 euro per ogni kW di potenza contrattualmente impegnata;
- Per i Clienti con potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW: stima dei corrispettivi dovuti per 1 (uno) periodo di fatturazione.

8.3 L'ammontare del deposito cauzionale è raddoppiato qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a) PostePay abbia costituito in mora il Cliente finale, con riferimento ad almeno due fatture, anche non consecutive, nei 365 giorni precedenti la data di emissione di una nuova fattura;
- b) il Cliente finale non abbia pagato il deposito cauzionale e PostePay abbia costituito in mora il Cliente finale, con riferimento ad almeno una fattura nei 365 giorni precedenti la data di emissione di una nuova fattura.

8.4 Nel caso in cui il Cliente finale non versi il deposito cauzionale eventualmente richiesto, PostePay può chiedere al Distributore di procedere alla sospensione della fornitura ai sensi delle disposizioni relative all'inadempimento del cliente.

8.5 Il deposito cauzionale è addebitato nella prima fattura utile ed è versato dal Cliente in un'unica soluzione.

8.6 Qualora nel corso dell'erogazione della fornitura il deposito cauzionale fosse imputato da PostePay, in tutto o in parte, a copertura di eventuali insoluti, il Cliente è tenuto a ricostituirlo con addebito nella prima fattura utile.

8.7 Il deposito cauzionale è restituito al Cliente alla cessazione della fornitura contestualmente alla fattura di chiusura, maggiorato in base al tasso di interesse legale. Ai fini della restituzione, al Cliente non può essere richiesto di presentare alcun documento attestante l'avvenuto versamento dello stesso.

9 MOROSITÀ

9.1 In caso di mancato pagamento totale o parziale di una fattura di energia elettrica, PostePay – fatta salva la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e di attuare ogni altra azione per il recupero del credito e il risarcimento dell'eventuale danno sopportato – ha il diritto di i) costituire in mora il Cliente e eventualmente ii) richiedere al Distributore di sospendere la fornitura.

9.2 PostePay potrà inviare al Cliente una comunicazione scritta di costituzione in mora a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o, qualora disponibile, Posta Elettronica Certificata (PEC) trascorso un periodo non inferiore a 10 (dieci) giorni solari dal termine ultimo per il pagamento della fattura; la comunicazione di costituzione in mora indicherà: i) il termine ultimo entro cui il Cliente deve pagare le bollette non pagate; ii) il termine decorso il quale, qualora il Cliente continui ad essere in mora, PostePay richiederà al Distributore la sospensione della fornitura (Art. 3, TIMOE).

9.3 Il termine per presentare la richiesta di sospensione della fornitura al Distributore non potrà essere in ogni caso inferiore a 3 (tre) giorni lavorativi decorrenti dal termine ultimo di pagamento indicato nella comunicazione di messa in mora.

9.4 Al fine di evitare la sospensione della fornitura il cliente può fornire l'evidenza dell'avvenuto pagamento degli insoluti all'indirizzo pagamenti.energia@postepay.it. La comunicazione di costituzione in mora conterrà ad ogni modo i canali e le modalità attraverso le quali il Cliente può comunicare l'avvenuto pagamento degli insoluti a PostePay. Se il Cliente non avrà inviato a PostePay la documentazione attestante il pagamento totale di quanto dovuto entro i termini indicati nella comunicazione, PostePay procederà con le operazioni per la sospensione della fornitura.

9.5 Nel caso in cui le condizioni tecniche del misuratore di cui dispone il Cliente lo consentano, l'intervento di sospensione della fornitura, sarà anticipato da un periodo di 15 (quindici) giorni in cui la potenza sarà ridotta dal distributore ad un livello pari al 15% della potenza disponibile; decorso tale periodo in caso di mancato pagamento da parte del Cliente, verrà effettuata la sospensione della fornitura.

Il termine per l'invio al Distributore della richiesta di sospensione della fornitura che comporterà la riduzione di potenza, non sarà inferiore a 25 (venticinque) giorni solari dalla data di notifica della comunicazione di costituzione in mora, per il Cliente che dispone di un misuratore che consente la riduzione di potenza. Diversamente, laddove il misuratore non consenta la riduzione di potenza, il termine per l'invio della sospensione della fornitura non sarà inferiore a 40 (quaranta) giorni solari dalla data di notifica della comunicazione di costituzione in mora. Una volta sospesa la fornitura, a fronte del perdurante inadempimento del Cliente, PostePay ha diritto, in ogni momento, di dichiarare risolto il Contratto e trasmettere al SII la relativa comunicazione di risoluzione. La risoluzione del Contratto ha effetto con decorrenza dal giorno indicato da PostePay nella predetta comunicazione.

Ove l'intervento di sospensione della fornitura non sia fattibile, PostePay potrà ricorrere, previa indicazione della fattibilità tecnica da parte del Distributore e invio di apposita comunicazione a mezzo raccomandata al Cliente, all'interruzione della fornitura elettrica, ponendo i relativi oneri a carico del Cliente. L'esecuzione dell'intervento comporterà, con effetto dalla relativa data, la risoluzione di diritto del Contratto. Ove l'intervento di interruzione della fornitura non sia tecnicamente fattibile, PostePay ha diritto di dichiarare risolto il Contratto inviando al SII la relativa comunicazione di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 10 del TIMOE. La risoluzione del Contratto ha effetto a partire dalla data di decorrenza dei servizi di ultima istanza.

La procedura di sospensione della fornitura di energia elettrica non potrà trovare applicazione nei confronti del Cliente che rientri nella categoria dei "Clienti finali non disalimentabili" prevista dall'art. 23 del TIMOE. In tale caso PostePay, in esito a costituzione in mora del Cliente, decorso inutilmente il termine ultimo di pagamento indicato nella comunicazione di costituzione in mora, potrà dichiarare risolto il Contratto inviando apposita comunicazione al Cliente. La risoluzione del Contratto ha effetto a partire dalla data di decorrenza dei servizi di ultima istanza attivati dal SII.

9.6 In ogni caso di sospensione/chiusura ed eventuale riattivazione della fornitura di energia elettrica per morosità, PostePay avrà il diritto di addebitare al Cliente i costi addebitati dal Distributore per ciascuna operazione di sospensione e/o riattivazione della fornitura, come definiti dalla normativa ARERA o dal Distributore.

9.7 Una volta sospesa la fornitura di energia elettrica, il Cliente che intenda ottenere la riattivazione della fornitura, dovrà inviare a PostePay la documentazione attestante l'avvenuto pagamento degli insoluti all'indirizzo pagamenti.energia@postepay.it. I canali e le modalità per l'invio di tale comunicazione saranno comunque riportati all'interno della comunicazione di messa in mora. PostePay richiederà al distributore la riattivazione della fornitura solo ed esclusivamente in seguito al pagamento integrale degli importi indicati nella comunicazione scritta di costituzione in mora. Gli importi dovuti dal cliente concorrono alla quantificazione del credito di cui al TISIND, approvato con delibera 593/2017/R/com, in base al quale PostePay potrà fare richiesta di indennizzo (Cmor).

9.8 PostePay è tenuta a corrispondere al Cliente i) un indennizzo automatico pari a 30,00 euro nel caso in cui la fornitura di energia elettrica sia stata sospesa senza l'invio della comunicazione di costituzione in mora e ii) un indennizzo automatico pari a 20,00 euro nel caso in cui la fornitura di energia elettrica sia stata sospesa per morosità prima del termine entro cui il Cliente è tenuto ad effettuare il pagamento o nel caso in cui la fornitura di energia elettrica sia stata sospesa per morosità senza rispettare il termine minimo tra la data di scadenza del termine ultimo di pagamento e l'invio della richiesta di sospensione al Distributore. In questo caso PostePay non potrà richiedere al Cliente nessun corrispettivo relativo alla sospensione o riattivazione della fornitura.

9.9 Postepay si riserva di affidare l'attività di recupero crediti a soggetti terzi specializzati e di addebitare al Cliente i relativi costi. Saranno posti ad esclusivo carico del Cliente, che si impegna a pagarli, gli oneri e i costi, nessuno escluso, relativi alle attività di recupero del credito in sede giudiziale e stragiudiziale rese necessarie dallo stato di morosità, totale o parziale, del Cliente stesso.

9.10 Qualora la costituzione in mora sia relativa ad importi non pagati per consumi di energia elettrica risalenti a più di 2 (due) anni per i quali il Cliente non ha eccepito la prescrizione, pur sussistendone i presupposti, la comunicazione di costituzione in mora riporta l'ammontare di tali importi e l'indicazione testuale delle modalità di esercizio del diritto di eccepire la prescrizione da parte del Cliente.

9.11 Per i punti di fornitura di energia elettrica connessi in Bassa e Media Tensione, PostePay si riserva altresì la facoltà di richiedere un indennizzo nell'ambito del Sistema Indennitario ("Corrispettivo Cmor"), qualora il Cliente eserciti il recesso per cambio Fornitore senza

adempire ai propri obblighi di pagamento con PostePay. Allo stesso modo PostePay si riserva la facoltà di addebitare al Cliente la componente Cmor, qualora fatturata a PostePay dal Distributore in ragione di una pregressa morosità del Cliente relativa a contratti di fornitura di energia elettrica stipulati con precedenti fornitori.

10 MANDATI

10.1 Il Cliente, sottoscrivendo la Proposta contrattuale, in accordo con l'art. 4 dell'Allegato A della Delibera ARERA 111/06, conferisce a PostePay mandato senza rappresentanza ai sensi dell'art. 1705 del Codice Civile per la stipula di:

- contratto di Trasporto con il Distributore competente;
- contratto di Dispacciamento con Terna.

10.2 Il Cliente conferisce a PostePay mandato con rappresentanza per la sottoscrizione con il Distributore del Contratto di Connessione, Allegato al Contratto di Trasporto.

10.3 PostePay si impegna ad adempire ai suddetti contratti senza spese aggiuntive per il Cliente rispetto a quelle definite a tale riguardo dall'ARERA. Il Cliente dichiara fin d'ora di accettare tutto quanto disposto dai suddetti contratti, la cui sottoscrizione, tramite mandato conferito a PostePay, è essenziale e propedeutica al fine di dare avvio alla fornitura di energia elettrica.

10.4 Per l'esecuzione di prestazioni relative alla fornitura di energia elettrica che prevedono l'intervento del Distributore, il Cliente fornisce a PostePay mandato per operare per suo conto nei confronti di quest'ultimo, impegnandosi ad assolvere a ogni eventuale obbligazione che PostePay contrarrà a suo nome; in particolare per le prestazioni richieste dovrà pagare gli importi che verranno fatturati dal Distributore ed i contributi in quota fissa secondo quanto stabilito dall'ARERA.

10.5 Nel caso intervengano modifiche legislative o regolatorie che abbiano effetto sui suddetti contratti, PostePay si riserva la facoltà di applicare quanto previsto al successivo Art. 15.

11 IMPOSTE E DATI CATASTALI

11.1 Tutti i corrispettivi previsti dal Contratto e relativi alla fornitura al Cliente di energia elettrica sono da considerarsi al netto di qualsiasi diritto, tributo, onere, imposte e relative addizionali presenti e future che sono ad esclusivo carico del Cliente, salvo che non siano espressamente posti dalla Legge o dal Contratto a carico di PostePay e senza facoltà di rivalsa. Tributi, IVA e accise saranno espresse in fattura con voce separata secondo le modalità previste dalla regolazione e dalla legislazione vigente.

11.2 Con la sottoscrizione del Contratto, il Cliente dichiara che la fornitura di energia elettrica regolata dal Contratto verrà eseguita presso l'abitazione dello stesso. Pertanto, PostePay applicherà le accise e l'aliquota Iva nella misura prevista per legge, esercitando il diritto di rivalsa. In particolare, con riferimento alle accise, PostePay applicherà alla fornitura di energia elettrica l'aliquota prevista per l'uso per le abitazioni ovvero l'esenzione da accisa a norma dell'art. 52 del Decreto Legislativo n. 504 del 26 ottobre 1995, e alle condizioni ivi richieste, laddove l'energia sia fornita presso l'abitazione di residenza anagrafica del Cliente, come dallo stesso dichiarato nell'Allegato 1 "Modulo di Adesione (Proposta Contrattuale)".

11.3 Il Cliente è l'unico responsabile dell'esattezza e della veridicità delle dichiarazioni e dei dati forniti e manleva e tiene indenne PostePay da ogni responsabilità in merito alla corretta applicazione dei tributi e altri oneri fiscali determinati sulla base delle dichiarazioni del Cliente rilasciate nell'ambito del presente Contratto.

11.4 Nel caso di mancata veridicità dei dati risultanti dal presente Contratto e dai relativi allegati, saranno poste a carico del Cliente le eventuali differenze di tributi o altri oneri fiscali, le sanzioni pecuniarie, indennità, interessi ed ogni altra somma che PostePay fosse tenuto a pagare all'Amministrazione finanziaria e/o a qualunque altro ente coinvolto, oltre che eventuali spese di giudizio, a prescindere dalla legittimità della pretesa avanzata nei confronti di PostePay

dall'Amministrazione finanziaria e/o da qualunque altro ente coinvolto. Il Cliente si impegna sin da ora a corrispondere entro e non oltre 20 giorni le somme richieste.

11.5 L'esito positivo, comprovato e definitivo di qualsiasi iniziativa difensiva, che verrà presa da PostePay su propria insindacabile iniziativa, salvo espressa richiesta del Cliente, posta in essere con l'Amministrazione finanziaria e/o qualunque altro ente coinvolto a tutela dei propri interessi e ragioni, darà diritto al Cliente di essere rimborsato degli importi corrisposti ai sensi del precedente comma, nei limiti in cui PostePay abbia ottenuto per tale ragione un rimborso dall'Amministrazione finanziaria e/o da qualunque altro ente coinvolto.

11.6 Nel caso di mancato rispetto del divieto di cessione dell'energia elettrica a soggetti terzi, saranno poste a carico del Cliente le eventuali differenze di tributo o altri oneri fiscali, le sanzioni pecuniarie, indennità, interessi ed ogni altra somma che PostePay fosse tenuto a pagare all'Amministrazione finanziaria e/o a qualunque altro ente coinvolto, oltre che eventuali spese di giudizio, nei termini descritti nel precedente paragrafo.

11.7 Laddove sussistano i presupposti previsti per legge, il Cliente si impegna a restituire a PostePay, anche nel caso in cui non sia proprietario dell'immobile presso cui l'energia elettrica è consumata, i dati catastali relativi all'immobile presso cui è eseguita la fornitura compilando l'apposito modulo di dichiarazione dei dati catastali Allegato n. 4 al Contratto.

11.8 Il Contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e in misura fissa; l'onere è a carico della parte che richieda tale registrazione.

12 RESPONSABILITÀ

12.1 PostePay, in qualità di fornitore di energia elettrica, non risponde di eventuali danni causati a valle del Punto di Prelievo, nella proprietà del Cliente, da problemi tecnici nella rete di distribuzione di energia elettrica. PostePay altresì non è responsabile dell'adeguatezza degli impianti del Cliente al quadro normativo vigente e a specifiche regole tecniche.

12.2 Il Cliente è responsabile dell'integrità e della conservazione del gruppo di misura e dell'infrastruttura di distribuzione collocata nella sua proprietà. Il Cliente si obbliga a tenere indenne e manlevare PostePay riguardo ad ogni eventuale contestazione, pagamento di oneri, o danni derivanti da fatti o azioni dello stesso Cliente avvenuti durante il corso della fornitura.

12.3 PostePay non è, altresì, responsabile per ritardi, malfunzionamenti, sospensioni o interruzioni nella fornitura dell'energia elettrica e per gli eventuali danni causati al Cliente e/o a terzi per inadempimenti del Cliente medesimo, fatti di terzi, provvedimenti o atti delle autorità competenti, caso fortuito e forza maggiore. Costituiscono cause di forza maggiore, in generale, tutti gli eventi e circostanze al di fuori del controllo di PostePay (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo stato di guerra, scioperi, eventi naturali), non evitabili dalla stessa con la ordinaria diligenza, che determinino un inadempimento di quest'ultima.

12.4 Il Cliente ha l'obbligo di consentire al Distributore di accedere ai locali dove è ubicato l'impianto di misura qualora l'accesso sia necessario al fine di compiere le prestazioni che si rendano necessarie e/o che siano richieste dal Cliente, o al fine di procedere ad altre attività di competenza del Distributore previste dalla normativa vigente tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo, la verifica degli impianti e degli apparecchi della rete di distribuzione, interventi per guasti e malfunzionamenti degli stessi, la rilevazione del dato di misura, la chiusura del punto di fornitura.

13 MANCATA CONTINUITÀ DELLA FORNITURA

13.1 I parametri di qualità dell'energia elettrica (tensione, frequenza) e la continuità della stessa sono quelli garantiti dai Distributori che esercitano le loro reti nel rispetto delle regole fissate dall'ARERA.

Ogni eventuale disservizio e/o interruzione della fornitura saranno quindi competenza esclusiva dei Distributori e PostePay non può essere ritenuta responsabile per simili eventi.

13.2 Eventuali disservizi e/o interruzioni della fornitura di energia elettrica o danni connessi alle attività di competenza del Distributore o di altri soggetti terzi non costituiscono inadempimento da parte di PostePay al presente Contratto né danno diritto a risarcimento di eventuali danni da parte di PostePay al Cliente o alla riduzione del corrispettivo della fornitura, fermi restando gli eventuali indennizzi previsti dalla normativa applicabile.

14 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

14.1 PostePay si riserva la facoltà di cedere in tutto o in parte il Contratto e/o il relativo credito che maturerà riguardo al Contratto a una società del proprio Gruppo o a un soggetto terzo. A tal proposito il Cliente, con la sottoscrizione del Contratto, dichiara di accettare fin d'ora la cessione dello stesso. PostePay in ogni caso notificherà al Cliente la data da cui decorrerà la cessione del Contratto e/o del credito.

14.2 Resta inteso che dalla cessione non deriveranno aggravio di costi o condizioni meno favorevoli per il Cliente.

14.3 È fatto espresso divieto al Cliente di cedere il presente Contratto senza il preventivo consenso scritto da parte di PostePay.

15 MODIFICHE AL CONTRATTO

15.1 Sono recepite di diritto nel Contratto le disposizioni, suscettibili di inserimento automatico, imposte da leggi o provvedimenti di pubbliche autorità, inclusa l'ARERA, che comportino modifiche o integrazioni alle presenti Condizioni Generali di Fornitura.

15.2 PostePay provvede alle modifiche e alle integrazioni imposte da leggi o provvedimenti di pubbliche autorità, inclusa l'ARERA, che non siano suscettibili di inserimento automatico, dandone tempestiva comunicazione al Cliente, fermo restando il diritto di recesso di quest'ultimo. Il Contratto è a tempo indeterminato.

15.3 Le Condizioni economiche si applicano a decorrere dalla data di Attivazione della fornitura e hanno durata di 12 (dodici) mesi dall'attivazione della fornitura.

15.4 Trascorsi i 12 mesi dalla data di attivazione, PostePay procede al rinnovo della stessa tipologia di offerta fissa o variabile mediante invio al Cliente di una comunicazione in forma scritta recante il prezzo che sarà applicato al termine dei 12 mesi, con un preavviso non inferiore a 3 (tre) mesi rispetto alla decorrenza delle nuove condizioni economiche, considerandosi decorrente il suddetto termine dal primo giorno del mese successivo a quello di ricevimento di tale comunicazione da parte del cliente stesso. Il rinnovo delle condizioni economiche non comporta alcuna variazione della tipologia di offerta oggetto del presente Contratto. Il prezzo proposto per il rinnovo della presente Offerta è pari al prezzo previsto dall'offerta PLACET commercializzata dal Fornitore nel momento in cui viene effettuata la comunicazione. Resta salva la facoltà del Cliente di esercitare il recesso dal Contratto con le modalità e nei termini indicati nella predetta comunicazione.

15.5 In assenza di recesso da parte del Cliente le nuove condizioni economiche si considerano accettate.

15.6 La comunicazione di cui al precedente comma 15.4 non sarà trasmessa all'interno della fattura o congiuntamente a essa. Fatta salva prova contraria, la suddetta comunicazione si presume ricevuta trascorsi 10 (dieci) giorni dall'invio effettuato da parte di PostePay.

15.7 Qualora PostePay non effettui tempestivamente la comunicazione di cui al comma 15.4, si applica, per i 12 mesi successivi, il prezzo minore tra quello previsto dalle Condizioni economiche in scadenza e quello previsto dall'offerta PLACET applicabile al Cliente e commercializzata da PostePay alla data di scadenza delle precedenti Condizioni economiche. Ai fini del calcolo del prezzo di cui al presente

comma, PostePay utilizza il consumo annuo, così come definito nella disciplina della Bolletta 2.0.

15.8 Nei casi di inadempimento agli obblighi di comunicazione di cui al comma 15.4 e qualora il prezzo di cui al comma 15.7 sia diverso da quello previsto dalle Condizioni economiche in scadenza, il Cliente finale ha diritto ad un indennizzo automatico pari a 30,00 euro.

16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

16.1 Fatti salvi il diritto al risarcimento del danno e i casi di risoluzione già previsti dalla legge o in altre disposizioni del presente Contratto, PostePay potrà risolvere il Contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi: i) il mancato pagamento, entro i termini di scadenza, di due fatture anche non consecutive nell'arco di 12 mesi di fornitura continuativa ii) il venir meno dei requisiti previsti nelle Condizioni Tecnico Economiche per l'attivazione dell'offerta, come ad esempio a seguito di variazione della tipologia d'uso della fornitura da domestico a non domestico (o viceversa) o in caso di dichiarazioni mendaci in sede di sottoscrizione in merito alla tipologia d'uso del punto; iii) il Cliente sia insolvente o sia iscritto al registro dei protesti; iv) il Cliente utilizzi l'energia elettricaviolando le norme di legge; v) il gruppo di misura sia stato alterato o manomesso dal Cliente con lo scopo di alterare a proprio vantaggio i consumi; vi) prelievo fraudolento da parte del Cliente dell'energia elettrica; vii) il Cliente abbia fornito in sede di sottoscrizione, dati identificativi ed informazioni - con particolare ma non esclusivo riferimento ai dati relativi al domicilio (anche fiscale), dati rilevanti ai fini della fatturazione (es. codice fiscale, numero di P.IVA) o anche dati relativi alle coordinate di pagamento - non validi o non corretti oppure non abbia comunicato la variazione di tali dati, rendendo impossibile la corretta esecuzione del Contratto (ad esempio la fatturazione del servizio, la ricezione delle fatture, l'addebito del corrispettivo della fornitura e/o la ricezione delle comunicazioni inviate tramite raccomandata A/R e/o tramite PEC).

16.2 Inoltre, il Contratto limitatamente alla fornitura di energia elettrica si intenderà risolto di diritto in caso di inefficacia del Contratto di dispacciamento e/o del Contratto di trasmissione e distribuzione che determini l'impossibilità per PostePay, per causa alla stessa non imputabile, di eseguire la fornitura. Analogamente, in tutti i casi di Cessazione del Contratto di energia elettrica si intenderanno automaticamente risolti anche il Contratto di dispacciamento e/o Contratto di trasmissione e distribuzione e i relativi mandati si considereranno revocati.

17 LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

17.1 La Legge applicabile è quella italiana e il foro competente è quello del comune in cui il Cliente è domiciliato o residente.

18 PROCEDURE EXTRAGIUDIZIALI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

18.1 Il Cliente ha la possibilità di risolvere eventuali controversie legate al Contratto, attivando una procedura extragiudiziale di risoluzione delle controversie prima di ricorrere ad eventuali azioni giudiziarie. Il Cliente potrà attivare detta procedura soltanto dopo aver presentato reclamo a PostePay e nel caso in cui PostePay non abbia fornito una risposta soddisfacente o siano decorsi 40 (quaranta) giorni dall'invio del reclamo senza che PostePay abbia fornito risposta. Il reclamo dovrà essere presentato secondo le modalità descritte agli artt. 21.2 e 21.3.

18.2 Il Cliente può attivare gratuitamente la procedura di conciliazione presso il Servizio Conciliazione dell'Autorità (www.sportelloperilconsumatore.it/). Il Servizio è rivolto a tutti i Clienti finali di energia elettrica alimentati in bassa e/o media tensione, Clienti finali di gas alimentati in bassa pressione, Prosumer o Utenti finali e Operatori o Gestori.

18.3 L'attivazione del Servizio Conciliazione avviene mediante compilazione online di apposita richiesta accessibile dal suddetto sito. Per maggiori informazioni è possibile contattare anche lo Sportello per il Consumatore di energia al numero 800.166.654.

18.4 Per le controversie riguardanti i soli contratti sottoscritti online può essere utilizzata la piattaforma europea ODR (On-line Dispute Resolution) accessibile all'indirizzo web <https://webgate.ec.europa.eu/odr>.

18.5 L'esperimento del tentativo di conciliazione secondo le modalità previste dal TICO è condizione di procedibilità dell'azione giudiziaria.

18.6 Le informazioni riguardo le procedure extragiudiziali di risoluzione delle controversie sono disponibili sul Sito Poste.

18.7 Resta inteso che le suddette procedure potranno essere utilizzate soltanto in relazione a controversie inerenti al presente Contratto e non con riferimento a controversie tra le Parti che esulano dal presente Contratto.

19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

19.1 PostePay garantisce la massima riservatezza ed il corretto trattamento dei dati personali del Cliente, conformemente a quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE.

19.2 I dati personali del Cliente saranno trattati per finalità connesse all'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto e comunicati ai Distributori che agiscono nell'area territoriale relativa alla fornitura richiesta dal Cliente per le sole finalità strettamente legate all'esecuzione dei servizi. PostePay, all'interno della sezione dedicata del proprio sito web, mette a disposizione l'elenco aggiornato dei Distributori in modo da consentire al Cliente la consultazione, se disponibili, delle loro informative sul trattamento dei dati personali.

PostePay non sarà responsabile dei trattamenti sui dati personali dei Clienti svolti dai Distributori.

19.3 PostePay potrà trattare i dati personali per finalità ulteriori, in base a quanto indicato nell'Informativa ai Clienti ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE e nell'Informativa sui sistemi di informazioni creditizie (SIC), allegata al presente Contratto e disponibili anche sul sito web di PostePay.

20 COMUNICAZIONI, RECLAMI E LIVELLI SPECIFICI E GENERALI DI QUALITÀ

20.1 PostePay mette a disposizione del Cliente i seguenti canali di comunicazione:

- numero verde: 800001199;
- e-mail per richiesta di informazioni riguardanti il contratto: assistenza.energia@postepay.it;
- assistente digitale disponibile 7 giorni su 7, h.24 via chat su www.poste.it.

20.2 PostePay rende altresì disponibili i seguenti canali di comunicazione per l'invio in forma scritta di eventuali reclami riguardo il presente Contratto:

- E-mail: reclami.energia@postepay.it;
- Casella Postale: Casella Postale 160, CAP 00144 Roma.

20.3 Il Cliente potrà inviare il reclamo in forma scritta ai succitati indirizzi e-mail e di Casella Postale, compilando l'apposito modulo, disponibile sul Sito Poste o in UP. È fatta salva la possibilità per il Cliente di inviare il reclamo scritto senza utilizzare il suddetto modulo,

purché la comunicazione contenga almeno i seguenti elementi minimi necessari a consentire l'identificazione del Cliente e l'invio della risposta motivata scritta: i) nome e cognome; ii) indirizzo di fornitura; iii) indirizzo postale, se diverso da quello di fornitura, o indirizzo email; iv) tipologia di fornitura (energia elettrica; gas naturale; entrambi); v) Codice POD o, ove non disponibili, il Codice Cliente; vi) una breve descrizione dei fatti contestati; e, v) in caso di reclamo relativo alla fatturazione di importi anomali, il dato dell'autolettura e la relativa data. PostePay fornirà una risposta motivata al reclamo scritto nei termini e con le modalità indicate nel TIQV.

20.4 PostePay si impegna al rispetto dei livelli specifici e generali di qualità come fissati dall'ARERA nei propri provvedimenti (TIQV) e a corrispondere gli indennizzi automatici previsti, così come riportato nel documento "Livelli di qualità commerciale" Allegato alla Scheda Sintetica che costituisce parte integrante del presente Contratto.

20.5 PostePay potrà comunque indicare nelle fatture eventuali ulteriori modalità di comunicazione attraverso cui il Cliente potrà richiedere informazioni.

20.6 Il Cliente è tenuto ad aggiornare tempestivamente i propri recapiti (postale, e-mail, telefono) comunicati a PostePay in sede di sottoscrizione della Proposta contrattuale, nel caso si verificano delle variazioni. PostePay è espressamente esonerata da qualsiasi pregiudizio conseguente al mancato aggiornamento da parte del Cliente dei suddetti dati.

20.7 Per l'esecuzione del presente Contratto, salvo eventuale opposizione da parte del Cliente, PostePay può comunicare ai punti di contatto forniti dal Cliente, informazioni relative, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ai seguenti scopi:

- Verifiche propedeutiche all'attivazione del Contratto (fase precontrattuale);
- Comunicazione di autolettura;
- Avviso emissione fattura;
- Informativa di mancato pagamento della fattura.

20.8 Salvo diversa espressa previsione del presente Contratto, le suddette comunicazioni potranno avvenire attraverso i canali ufficiali di PostePay (es: SMS, APP, area personale del sito web).

21 ELENCO DOCUMENTI

Fanno parte di questo Contratto i seguenti Documenti:

- **Allegato 1.** Proposta di contratto;
- **Allegato 2.** Condizioni Tecnico Economiche;
- **Allegato 3.** Modulo di ripensamento (solo per contratti conclusi via web);
- **Allegato 4.** Modulo dati catastali;
- **Allegato 5.** Scheda Sintetica e Scheda di Confrontabilità;
- **Allegato 6.** Modulo opzione "Pensaci" (solo in caso di adesione all'opzione in sede di sottoscrizione in UP);
- Informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e succ. del Regolamento UE 679/2016;
- Informativa SIC;
- Modulo reclami;
- Modulo reclami importi anomali.